

TAVOLA XXVI

E. Gualt. conica rappresentata, come nel pic-  
 cedente si contiene ancora in questo imbande.  
 Il uandio, che si vede appoggiato al basso in  
 l'atto bianco, che essendo della più antica pro-  
 stanza davanti parte sul teatro agli ordini di  
 avanzata etc. Le due persone, che sedono sul po-  
 ggiolo una delle quali decorosamente vestita all'  
 uso de' Greci, l'altra le due altre, et altre cam-  
 pite, che cantano, farebbero sospettare di ravvian-  
 ti in questo luogo un intermezzo. Svetonio in  
 Galba narrando esserli divulgato = *notissimum*  
*antium*, *tristis* *simus* a *Palla* = *et* *ecce* *si* *dubio*  
 esserli voluto per esprimere l'arrivo del *Pado-*  
 no vecchio, che sorprende la Famiglia, che si  
 diverte.

Delle quattro maschere comparse nel teatro  
 due persone sono tragiche; l'argomento è comico.  
 Anche l'ultima si può credere tale benché *magnum*

Tom. III. fin.

